PROT. N. 9449 A.13. a del 13/09/2016

NORME DI SICUREZZA NEL LABORATORIO "TESSITURA"

I laboratori possono rappresentare luogo di particolare pericolo per l'incolumità fisica del personale che vi opera, il cui comportamento dovrà essere improntato alla massima attenzione nell'uso dei macchinari e delle attrezzature, sempre nel rispetto della normativa vigente

Ciascun studente deve prendersi cura della propria sicurezza, della propria salute e di quella delle altre persone presenti nell'ambito scolastico, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzione e ai mezzi forniti dalla scuola.

- ✓ **In particolari gli studenti:**
- ✓ Osservano le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- ✓ Utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze, i preparati pericolosi, altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- ✓ Utilizzano in modo appropriato i dispositivi di sicurezza messi ai loro disposizione;
- ✓ Segnalano immediatamente al personale scolastico presente le deficienza dei mezzi e dispositivi di cui alle lettere b) e c) nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- ✓ Non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- ✓ Non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenze ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o gli altri studenti;
- ✓ Contribuiscono, insieme al personale della scuola, all'adempimento di tutti gli obblighi necessarie per tutelare la sicurezza e la salute;
- ✓ Non fumano nei reparti;
- ✓ Non corrono;
- ✓ Mantengono un comportamento corretto nell'ambito dei reparti;
- ✓ Utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI) prescritti.

LABORATORIO DI TESSITURA

- ✓ Non toccare parti di macchina in movimento;
- ✓ Non alterare le fotocellule e non rimuovere i ripari imbullonati;
- ✓ Non riavviare le macchine con protezione e ripari rimossi;
- ✓ Non toccare parti elettriche e motori in tensione e non aprire i quadri elettrici di comando;
- ✓ Portare sempre in sala telai i tappi auricolari;
- ✓ Mettere la mascherina antipolvere in caso di pulizia con aria compressa;
- ✓ Per il carico e lo scarico del telaio utilizzare le attrezzature idrauliche messe a disposizione;

NORME DI SICUREZZA RELATIVA ALLE MACCHINE DI LABORATORIO

- **TELAI:**

- ✓ Dopo la riparazione di ordito o di trama, togliere le mani dal telaio dal telaio prima di riavviarlo;
- ✓ Non toccare la parte rotante dell'alimentatore di trama quando è acceso;
- ✓ Non avvicinare le dita alle zone tempiale/pettine a telaio in moto;
- ✓ Non toccare parti di macchine in movimento;
- ✓ Non alterare le fotocellule e non rimuovere i ripari imbullonati;
- ✓ Non riavviare le macchine con protezione e ripari rimossi;
- ✓ Non toccare parti elettriche e motori in tensione e non aprire i quadri elettrici di comando;
- ✓ Non indossare abiti che possano essere afferrati dalle macchine;
- ✓ Utilizzare i DPI prescritti

DEFINIZIONE DI PREPOSTO

D.Lgs. 81/2008

Il preposto è definito "**persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa" (art. 2 comma 1 lett. e) D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81).**

RESPONSABILITÀ DEL PREPOSTO

1. Si individua come preposto l'insegnante teorico o tecnico-pratico che in quel momento conduce una determinata attività laboratoriale;
2. Ai sensi del DM 382 del 29/9/98, si identificano come lavoratori gli studenti quando coinvolti nelle attività di laboratorio.
3. Ai sensi dell'art. 19 del D.Lg 81/08, i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:

a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;

b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa

d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;

f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

Il Dirigente Scolastico
Prof.Daniele Marzagalli

Il Responsabile SPP
Ing. Vincenzo Clarà